

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Porrino, snc – Tel/Fax 079/684042 – 07030 BADESI



Badesi - Trinità D'agultu - Viddalba

DIRIGENTE SCOLASTICO:
CHIARA MARIA ADDIS

COLLABORATORI:

Irene Rosina Maciocco - Anna Fusco

DIRETTORE DEI SEVIZI AMMINISTRATIVI:

Margherita Gavina Piretta

Piano dell'Offerta Formativa 2010-11

Sito web <http://www.istitutocomprensivobadesi.it/>

e-mail ic.badesi@tiscali.it

Segreteria: dal lun. al sabato: 8.00-11.00
orario apertura al pubblico 12.00-13.30
lunedì e mercoledì: 15.00-17.00

Scuole secondarie di primo grado

1. Scuola secondaria di primo grado di Badesi
tel 079 684042
2. Scuola secondaria di primo grado di Trinità
tel 079 681349
3. Scuola secondaria di primo grado di Viddalba
tel 079 580042

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Finalità generali

Attività formativa

Curricolo delle classi 1^a, 2^a, 3^a

Il tempo prolungato

Verifiche e valutazione

Criteri formulazione orario dei docenti

Attività laboratoriali e progetti

Calendario dei consigli di classe
e degli incontri con i genitori

Il Patto Formativo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

107

SEDI	CLASSI	N°ALUNNI	Ripetenti	Alunni H	TOTALI (149)
BADESI	1 ^a	22			52
	2 ^a	15			
	3 ^a	15			
TRINITÀ	1 ^a	16			56
	2 ^a	15			
	3 ^a	25			
VIDDALBA	1 ^a	14			41
	2 ^a	13			
	3 ^a	14			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Piano dell'Offerta Formativa A. S. 2010/2011

Sommario

FINALITA' GENERALI

ATTIVITÀ FORMATIVA

IL CURRICOLO DELLE CLASSI 1^a - 2^a - 3^a (A.S. 2010/2011)

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A TEMPO PROLUNGATO

Introduzione

Attività facoltative e opzionali

Iniziative di Recupero/Potenziamento

Iniziative di Orientamento

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche

Valutazione

Criteri relativi alla formulazione dell'orario del personale docente

PIANO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI E PROGETTI

CALENDARIO SCOLASTICO, CONSIGLI DI CLASSE E INCONTRI CON I GENITORI

PATTO FORMATIVO

Finalità Generali

La scuola secondaria di primo grado costituisce il secondo segmento dell'istruzione del primo ciclo ed è chiamata a:

- promuovere lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità;
- favorire la crescita delle capacità autonome di imparare ad apprendere e di studio;
- aiutare ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione professionale.

Attività Formativa

L'attività formativa, ispirandosi alle Indicazioni Nazionali, è suddivisa complessivamente in otto fasi, di cui cinque (dalla seconda alla sesta) costituiscono essenzialmente attività di programmazione, due di valutazione (la prima e l'ultima) ed una (la settima) consiste nella realizzazione esecutiva dell'itinerario didattico-formativo.

Le fasi fondamentali dell'attività formativa sono, perciò, le seguenti:

valutazione:

1. analisi del contesto e accertamento dei livelli d'apprendimento;

programmazione:

2. definizione e analisi degli obiettivi didattici;
3. selezione e organizzazione dei contenuti;
4. scelta e definizione dei metodi;
5. scelta e allestimento dei materiali e degli strumenti;
6. strutturazione propedeutico-sequenziale del processo di apprendimento-insegnamento;

esecuzione:

7. allestimento e realizzazione delle attività didattiche;

valutazione:

8. verifica e valutazione dei risultati (controllo sistematico e misurazione del processo di apprendimento e dei comportamenti; valutazione collegiale quadrimestrale e finale).

Queste fasi non si succedono l'una all'altra secondo tale ordine, ma possono alternarsi fra loro e susseguirsi secondo un ordine diverso, in relazione alle esigenze che di volta in volta emergono dalla messa in atto dell'itinerario didattico programmatico.

IL CURRICOLO DELLE CLASSI 1^a - 2^a - 3^a

Secondo l'attuale normativa ministeriale relativa alla programmazione didattica ed alla organizzazione del curricolo nella scuola del primo ciclo, ogni scuola predispone il proprio *curricolo* in piena autonomia, purché nel rispetto delle finalità, dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze*, degli *obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni stesse.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, promuovendo la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti.

Il primo ciclo d'istruzione, costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, rappresenta la fase scolastica nella quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Nell'ambito del primo ciclo, mentre la *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, nella *scuola secondaria di primo grado* vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato; le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

La programmazione nelle singole discipline avrà come punto di riferimento gli *Obiettivi di apprendimento* da raggiungere al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, a loro volta finalizzati al raggiungimento dei *Traguardi per lo sviluppo delle competenze* previste a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo nella scuola secondaria di 1° grado prevede la seguente distribuzione oraria:

Discipline	Ore	Attività Educative Mensa	Organico ore 40
Italiano	8		
Storia	3		
Geografia	2		
Matematica	6		
Scienze	2		
Tecnologia	2		
Inglese	3		
Seconda lingua comunitaria	2		
Arte ed immagine	2		
Musica	2		
Scienze motorie e sportive	2		
Religione	1		
Totale	36	2/3	38/39

Totale ore settimanali: 38/39

38x33= 1254				39x33=1287			
	29x33= 957	4x33 = 132	1089	3x33=99	1x3x33=99 1x2X33=66	231	1320
Badesi	957	132	1089	99	66	165	1254
Trinità	957	132	1089	99	99	198	1287
Viddalba	957	132	1089	99	66	165	1254

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A TEMPO PROLUNGATO: attività facoltative e opzionali – iniziative di recupero e potenziamento – iniziative di orientamento

Introduzione

La necessità di un'offerta formativa che garantisca l'uguaglianza di opportunità comporta l'impegno di attivare una didattica che privilegi progettualità e creatività di alunni e docenti. A tale scopo, propone una maggiore integrazione delle iniziative sperimentali e di laboratorio, con diversificazione dei percorsi, in rapporto alle esigenze dell'utenza, secondo i seguenti criteri:

- uso flessibile di risorse e un'organizzazione scolastica non rigidamente definita nel gruppo classe;
- uso di attività laboratoriali: informatica, drammatizzazione, valorizzazione della lingua gallurese, attività corale, ambiente, sport, ampliamento e approfondimento, recupero;
- uso della continuità come strumento di orientamento e miglioramento dell'offerta formativa;
- sperimentazione di diverse forme di innovazione didattica, mettendo in collaborazione le scuole dei diversi comuni che fanno parte dell'Istituto Comprensivo;
- realizzazione di attività opzionali e di ampliamento dell'offerta formativa.

Nell'Istituto Comprensivo la Scuola secondaria di 1° grado delle tre sedi è orientata tradizionalmente a mantenere un "tempo prolungato" (opportunità molto importante nel processo educativo del territorio) articolato in 36 ore, più il tempo mensa.

Iniziative di Recupero/Potenziamento

Sono tutte quelle attività che, proposte dai docenti (sulla base dei criteri generali indicati dal Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto), il Consiglio di classe ritiene necessario adottare al fine di colmare i divari di partenza tra gli alunni. Tutte le iniziative saranno svolte dai docenti in servizio nella scuola non solo nell'ambito delle attività opzionali facoltative, ma -se necessario- con attività aggiuntive di insegnamento e con attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. Il Recupero sarà attivato soprattutto per incentivare la partecipazione degli alunni in difficoltà, così da garantire a tutti pari opportunità e contrastare le difficoltà di apprendimento e la dispersione scolastica.

Iniziative di Orientamento

La scuola, in funzione delle future scelte educative, culturali, professionali e lavorative, promuove iniziative che servono da orientamento per gli alunni. Esse sono indirizzate soprattutto agli alunni frequentanti la terza classe della scuola media e sono tese a fornire tutte le opportunità per migliorare conoscenze e abilità nei campi in cui l'alunno mostrerà particolare capacità, predisposizione o talento. Con uscite didattiche o brevi visite, si illustreranno e si presenteranno le possibilità connesse al proseguimento degli studi, con i relativi sbocchi occupazionali. Nell'iter triennale i docenti moltiplicheranno le occasioni per venire ad una sempre migliore conoscenza delle potenzialità degli alunni, per poterli indirizzare adeguatamente presso istituti presenti nel territorio o scuole specializzate in arti o mestieri anche lontane. Tale attività si concretizza con l'indicazione del Consiglio Orientativo del Consiglio di Classe al termine del primo quadrimestre.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per poter assicurare a tutti gli alunni le stesse opportunità culturali, i docenti utilizzano due fondamentali e distinte fasi : la verifica/misurazione e la valutazione.

Esse sono indispensabili per la professionalità dei docenti poiché servono a verificare il punto di partenza, il percorso e la situazione finale degli interventi attuati. Ciò per

- migliorare la didattica;
- potenziare il proprio patrimonio culturale ed operativo;
- far nascere negli alunni la capacità di valutare se stessi e gli altri;
- valutare i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza di ciascun alunno.

Verifiche e valutazione

Ogni docente predispone verifiche sistematiche e periodiche, che spaziano dagli esercizi graduati, ai quesiti chiusi e aperti, a prove scritte specifiche, esercitazioni grafiche, relazioni, ricerche, colloqui, ecc. Esse saranno comunque in relazione all'attività didattica svolta. Qualora gli insegnanti abbiano realizzato unità didattiche pluridisciplinari, sarà utile (non obbligatorio) preparare verifiche comuni, che potranno dare risultati significativi sulla valutazione globale dell'alunno.

Le singole verifiche dovranno essere ordinate a due finalità:

1. misurare la quantità e la qualità delle competenze degli alunni;
2. valutare la qualità del metodo di lavoro utilizzato da ogni singolo docente.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati per le singole Unità di apprendimento, nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori:

livello di partenza, assenze, comportamento, socializzazione e partecipazione alle attività proposte, interesse ed impegno, metodo di studio, crescita morale, sociale e culturale in rapporto alle capacità mostrate.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.

Sulla base di quanto deciso nelle riunioni di Dipartimento, peraltro, nel corrente anno scolastico nella scuola secondaria non verrà utilizzato il voto 1 e non si farà una media matematica dei voti.

Nell'assegnazione delle esercitazioni da svolgere a casa, che costituiscono anche momenti di verifica, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica propria e del Consiglio di Classe e tiene presente la necessità di rispettare i tempi di studio e di impegno degli alunni in altre attività.

Valutazione quadrimestrale e finale

Nella scuola secondaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata, con voti numerici, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza voto numerico.

I **docenti di sostegno**, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Il personale docente esterno e gli esperti che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i **docenti incaricati delle attività alternative** all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Nel caso in cui l'**ammissione** alla classe successiva sia **deliberata benché in presenza di carenze** nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Nella scuola secondaria di primo grado, la **valutazione del comportamento** degli alunni è espressa collegialmente in decimi; il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione.

I momenti collegiali della valutazione costituiranno per i Consigli di Classe l'opportunità di riflettere anche sul proprio operato, sulla validità dei propri interventi e sull'efficacia delle strategie messe in atto; si provvederà, se necessario, a rivedere obiettivi e metodi utilizzati ed a uniformare le azioni educative e didattiche.

VALUTAZIONE: indicatori

Le prove-verifiche orali, scritte, motorie, musicali, grafico-espressive-pratiche possono essere

- **oggettivo-formali**, con interrogazioni, questionari, elaborati, esecuzioni musicali e prestazioni sportive;
- **sogettivo-informali**, con colloqui, dialoghi, discussioni, per verificare **conoscenze, linguaggi, abilità e competenze**.

La valutazione sarà espressa in decimi secondo gli indicatori riportati nella seguente tabella

10	Sicuro e pieno raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo preciso e dettagliato. • Conosce in modo completo e approfondito i contenuti delle discipline. • Produce e rielabora in modo sicuro testi, tavole, grafici e li sa trasferire in situazioni nuove e complesse.
9	Completo raggiungimento degli obiettivi programmati	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo completo. • Conosce in modo esauriente i contenuti delle discipline. • Produce e rielabora in modo corretto testi, tavole, grafici, in situazioni note.
8	Adeguate raggiungimento degli obiettivi programmati	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo chiaro e corretto. • Conosce in modo appropriato i contenuti delle discipline. • Produce e rielabora in modo corretto testi, tavole, grafici, in situazioni note.
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi programmati	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo abbastanza chiaro e corretto. • Conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline. • Produce in modo globalmente corretto testi, tavole, grafici ed effettua collegamenti.
6	Raggiungimento degli obiettivi programmati	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo sufficientemente corretto. • Conosce i contenuti delle discipline nelle linee essenziali. • Produce semplici testi, tavole, grafici con qualche incertezza.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi programmati	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo incerto e superficiale. • Conosce le linee essenziali delle discipline in modo approssimativo. • E' incerto nella produzione di semplici testi, tavole, grafici.
3-4	Mancato raggiungimento degli obiettivi programmati	<ul style="list-style-type: none"> • Ha serie difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo dei diversi linguaggi. • Conosce i contenuti delle discipline in modo confuso e frammentario. • Produce testi, tavole e grafici incompleti e limitati.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

10	Sempre molto corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale scolastico e nell'utilizzo del materiale e delle strutture scolastiche. Mostra ottima disponibilità verso tutte le attività didattiche e alla collaborazione con i compagni.
9	Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola e nell'utilizzo del materiale scolastico. Disponibilità verso le attività didattiche e alla collaborazione con i compagni.
8	Comportamento sostanzialmente rispettoso delle regole della vita della scuola. Collabora alle attività didattiche e alla vita della classe.
7	Comportamento talvolta poco rispettoso delle regole della vita della scuola. Disponibilità per le attività didattiche, qualche episodio di disturbo dell'attività didattica. Non sempre collaborativo con i compagni e rispettoso degli altri.
6	Comportamento spesso non rispettoso delle regole della vita della scuola. Disponibilità saltuaria nei confronti delle attività didattiche con conseguenti note sul registro. Poco collaborativo con i compagni e poco rispettoso degli altri.
5	Comportamento irrispettoso delle regole della vita della scuola. Mancanza di disponibilità per le attività didattiche, frequenti episodi di indisciplina e disturbo dell'attività didattica con conseguente allontanamento temporaneo dalla scuola. Mancanza di miglioramenti dopo i provvedimenti.

FORMULAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE DOCENTE: criteri

I criteri per la predisposizione degli orari sono i seguenti:

- predisporre l'orario in modo da essere presenti a scuola per 18 ore;
- orario "didattico", teso a non caricare troppo alcuni giorni, come -ad esempio- il sabato;
- giornata libera: indicare due giorni, in ordine di priorità; se non sarà possibile soddisfare tutti si procederà ad estrazione;
- tutti, se necessario, una volta mattino e/o pomeriggio;
- tutti almeno un pomeriggio.

All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente incarica un docente fiduciario, in ogni sede, per formulare l'orario delle lezioni, che dovrà avere valenza "didattica" (tenere conto in primo luogo del carico giornaliero, cercando di variare le discipline) ma, allo stesso tempo, compatibile con l'utilizzo degli insegnanti impegnati in più scuole o sedi, con un'equilibrata distribuzione delle ore di lezione di ogni materia nell'arco della settimana.

L'orario prevederà anche le ore delle attività facoltative, di laboratorio e di mensa scelte dalle famiglie (che nella classe terza potranno anche comprendere ore di compresenza o contemporaneità dei docenti) e saranno articolate in 36/39 ore di attività didattica, con due/tre rientri pomeridiani.

Nelle ore pomeridiane si cercherà, per quanto possibile, di inserire lezioni facoltative e di laboratorio, che prevedano attività complementari di ampliamento dell'offerta formativa.

L'orario definitivo entra in vigore quando tutti gli insegnanti siano stati nominati, siano stati presi gli opportuni accordi con le altre scuole di servizio e sia assicurato il servizio di mensa (dove esiste).

Per la scuola secondaria di primo grado l'orario di cattedra è di 18 ore settimanali, distribuite in non meno di 5 giorni, pertanto i docenti possono fruire di una giornata libera da impegni di insegnamento (compatibilmente con le esigenze d'orario). I docenti il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali sono tenuti al completamento dell'orario di insegnamento, da realizzare mediante la sostituzione dei colleghi assenti, interventi didattici ed educativi integrativi (supporto in classe agli alunni in difficoltà), in attività di recupero, assistenza in mensa o rimanendo a disposizione per attività parascolastiche.

PIANO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA'

Educazione stradale: patentino

Responsabile aula informatica

Sito web della scuola

Giornalino scolastico

Educazione alla salute:

- orientamento scuole
- conoscere e prevenire (con esperti Asl)

Educazione ambientale:

- tutela e prevenzione del territorio intorno a noi
- viaggio sul fiume

Consiglio Comunale dei ragazzi

CALENDARIO SCOLASTICO E INCONTRI CON I GENITORI A.S. 2010-2011

ORARIO DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI:

per i colloqui individuali, oltre agli incontri previsti in orario pomeridiano, i docenti ricevono su appuntamento a seconda delle necessità.

ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA

Da lunedì a venerdì: h. 8.00-11.00
h. 12.00-13.30

Giorni di chiusura della Segreteria: prefestivi durante le vacanze di Natale e Pasqua, durante il periodo estivo mesi di luglio –agosto 2010

CALENDARIO CONSIGLI DI CLASSE

A.S. 2010/2011

Mesi	Badesi	Trinità	Viddalba
SETTEMBRE	Lunedì 27 ore 15:00-18:00	Martedì 28 ore 15:00-18:00	Mercoledì 29 ore 15:00-18:00
OTTOBRE	Martedì 19 consigli di classe ore 15:00/19:00	Martedì 26 consigli di classe ore 15:00/19:00	Martedì 26 consigli di classe ore 15:00/19:00
	Assemblea con i genitori ed elez. rapp. genitori e primi colloqui	Assemblea ed elez. rapp. genitori e primi colloqui	Assemblea ed elez. rapp. genitori e primi colloqui
NOVEMBRE	Giovedì 25 consigli di classe con i rapp. genitori	Martedì 23 consigli di classe con i rapp. genitori	Venerdì 26 consigli di classe con i rapp. genitori
DICEMBRE	Venerdì 10 colloqui con i genitori ore 15:30/18.30	Giovedì 9 colloqui con i genitori ore 15:30/18.30	Venerdì 17 colloqui con i genitori ore 15:30/18.30
GENNAIO	Martedì 18 consigli di classe rapp. genitori ore ore 15:00/18:00	Martedì 25 consigli di classe rapp. genitori ore 15:00/18:00	giovedì 27 consigli di classe rapp. Genitori ore 15:00/18:00
FEBBRAIO	Martedì 1 scrutini 1° quadrimestre ore 15:00/18: 00	Martedì 8 scrutini 1° quadrimestre ore 15:00/18: 00	Venerdì 11 scrutini 1° quadrimestre ore 15:00/18:00
	Martedì 15 colloqui e visione schede ore 15:30/19.00	Mercoledì 16 colloqui e visione schede ore 17.15/19:30	Giovedì 17 colloqui e visione schede ore 15.30/18.30
MARZO	Venerdì 25 Collegio docenti per dipartimenti ore 15:00-17:00	Venerdì 25 Collegio docenti per dipartimenti ore 15:00-17:00	Venerdì 25 Collegio docenti per dipartimenti ore ore 15:00-17:00
APRILE	Martedì 5 consigli di classe e colloqui ore 15:00/20:00	Martedì 14 consigli di classe e colloqui ore 15:00/20:00	Venerdì 15 cons. di classe e colloqui ore 15:00/20:00
MAGGIO	Venerdì 27 consigli di classe ore 15:00/18:00	Martedì 24 consigli di classe ore 15:00/18:00	Giovedì 26 consigli di classe ore 15:00/18:00
GIUGNO	Lunedì 6 scrutini 2° quadrimestre ore 15.00/19.00	Mercoledì 8 scrutini 2° quadrimestre ore 15.00/19.00	Martedì 7 scrutini 2° quadrimestre ore 15.00/19.00
GIUGNO	consegna delle schede data da stabilire	consegna delle schede data da stabilire	consegna delle schede data da stabilire
LUGLIO	Venerdì 1	Collegio plenario	

I collegi dei docenti si terranno nel mese di dicembre/gennaio : iscrizioni e organizzazione monitoraggio attività dell' a. s.2010/2011

Febbraio : definizione organico 2010/2011

Aprile: libri di testo .

Le date si stabiliranno volta per volta in base agli impegni dei docenti in altre sedi e alla emanazione delle circolari ministeriali

PATTO FORMATIVO

Scuola Secondaria di Primo Grado Patto Di Corresponsabilità A. S. 2010/2011

Perché la scuola funzioni bene e ottenga buoni risultati, è importante che collaboriamo tutti insieme, alunni, insegnanti e genitori, a migliorarla giorno per giorno. Perciò ciascuno di noi prenderà degli impegni. Saranno pochi e semplici, ma bisognerà fare tutto il possibile per rispettarli.

ALUNNO/A	DOCENTI	FAMIGLIA
Io, sottoscritto/a....., nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 mi impegno a raggiungere i seguenti obiettivi:	Gli insegnanti della classe, per aiutare l'alunno/a..... a raggiungere i suoi obiettivi, devono:	I genitori di per aiutarlo/a a raggiungere i suoi obiettivi, devono :
<ul style="list-style-type: none"> ✿ Rispettare il Regolamento d'Istituto ✿ Tenere un comportamento corretto a scuola ✿ Portare tutto il materiale necessario per le lezioni ✿ Rispettare le consegne degli insegnanti ✿ Prestare attenzione durante la lezione e collaborare attivamente con impegno e serietà ✿ Svolgere le attività proposte in classe e a casa ✿ Accettare consapevolmente gli altri, tollerando e rispettando le opinioni e i modi diversi di essere 	<ul style="list-style-type: none"> ✿ Rispettare il Regolamento d'Istituto ✿ Ascoltare con la massima disponibilità le esigenze e le opinioni dei ragazzi ✿ Illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi del proprio insegnamento ✿ Tener conto delle difficoltà degli alunni ✿ Rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento ✿ Accertarsi che l'alunno abbia compreso chiaramente le lezioni ✿ Dare compiti anche differenti commisurate alle abilità degli alunni ✿ Dosare i carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi, con particolare riferimento ai giorni successivi a quelli con lezioni pomeridiane ✿ Comunicare a breve termine le valutazioni (voti e giudizi) delle prove orali e scritte (i risultati delle prove scritte o pratiche saranno comunicate entro 15 giorni dalla loro effettuazione, a seconda della disciplina, salvo motivate esigenze) ✿ Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare e risolvere eventuali problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✿ Rispettare il Regolamento d'Istituto ✿ Favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso e adeguato all'ambiente scolastico ✿ Giustificare puntualmente le assenze ✿ Assicurare la regolarità di frequenza del proprio figlio sia al mattino sia nella giornata di rientro pomeridiano. Si rammenta che per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale ✿ Sostenere il figlio nel mantenimento degli impegni scolastici e non sostituirsi a lui quando è in difficoltà nell'eseguire i compiti assegnati per casa ✿ Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica del ragazzo ✿ Essere disponibili ad assicurare la frequenza a corsi di recupero e di potenziamento nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di Classe. ✿ Controllare che il/la figlio/a svolga i compiti assegnati per casa
Firma alunno	Firma degli insegnanti	Firma dei genitori